

MOSTRA Oltre trecento visitatori finora per l'omaggio di 46 autori alla Negri, visitabile fino al 20 settembre

L'arte in tutte le sue forme all'ex chiesa dell'Angelo accende "Lo sguardo di Ada"

Pittura tradizionale e digitale, scultura, video, incisioni, installazioni e altro ancora: oggi l'incontro con "L'atrio della poesia"

di **Marina Arensi**

Il primo incontro alla ex chiesa dell'Angelo è, da un lato, con la "Notte lodigiana" di Angelo Palazzini che rilegge pittoricamente, in modi di surreale spaesamento, situazioni riferibili alla poetessa cui rendono omaggio i 46 autori di "Lo sguardo di Ada", compresa tra le manifestazioni per i centocinquanta anni dalla nascita di Ada Negri. Dall'altro lato del percorso, in evidenza è la pittura digitale della cremonese Daniela Gorla, con un ritratto divenuto simbolo della rassegna dove avrà luogo alle 18.30 di oggi il secondo degli incontri curati dall'associazione "L'atrio della poesia".

Ada Negri, e il pensiero corre alla terra dei padri, alle distese di campi di una delle sue liriche più note: se ne ritrovano gli orizzonti nella raffinata sintesi materica delle tecniche miste di Domenico Mangione, nei



L'esposizione all'ex chiesa dell'Angelo in via Fanfulla a Lodi dedicata alla poetessa Ada Negri nel 150esimo anniversario della nascita (foto Borella)

dipinti di Ugo Maffi di cui si espone anche la cartella di linoleografie "Il principio della barricata", nelle acqueforti di Vittorio Vailati e Teodoro Cottugno, o ancora nell'"Orizzonte" dove Laura Segalini interpreta con papier collé e di collage il testo di "La tessitrice". Sono infatti tutte ispirate agli scritti negriani, citati nei titoli, le opere riunite dai curatori Mario Diegoli e Mario Quadraroli che nonostante le difficoltà dettate dall'emergenza hanno portato a compimento il progetto, sostenuto dal Comune di Lodi e dalla Fondazione Banca Popolare, grazie alla quale è stato realizzato il catalogo; oltre 300 i visitatori fino a ora intervenuti.

In quale modo, si sono chiesti i curatori, gli autori di oggi vedono il personaggio Ada Negri e la sua poesia? Le risposte dei partecipanti, lodigiani e non, molti con numerose precedenti presenze alle iniziative di Quadraroli, compongono un mixage di tecniche e di soluzioni interpretative che costituisce il punto di forza della mostra per l'ampio panorama sui linguaggi espressivi della contemporaneità, e nel contempo ne decreta il limite, per la inevitabile frammentazione dell'insieme dove a momenti di particolare interesse se ne alternano altri meno convincenti. Rievocativi della vicenda esistenziale della Negri sono



la linoleografia di Elena Amoriello e la pittura digitale di Milena Barberis, il dipinto di Renato Galbusera, i ritratti di Claudia Marini con i personalissimi assemblaggi di tecniche di stampa, e i lavori firmati da Tindaro Calia, Luigi Bianchini, Antonio Miano, Maria Jannelli, Marialisa Leone e Nico Galmozzi. Ci sono anche ricordi "dada" firmati da Mario Masari e Luca Armigero, la videoinstallazione ambientale di Diana Danelli; e la scultura, rappresentata da Diegoli, Anna Mainardi, Ambrogio Ferrari e Olga Varalli, nell'insieme che si completa con le opere di Anfer, Monica Anselmi, Annalisa Aversa, Silvia Capiluppi, Maria Teresa Ca-

rossa, Ferdinando Crottini, Cristina Daccò, Loredana De Lorenzi, Gregorio Dimita, Manuela Ferrario, C. Adelio Galimberti, Graziana Marinuzzi, Angelo Noce, Walter Pazziola, Luigi Poletti, Manuela Prati, Maddalena Rossetti, M. Antonietta Rossi, topylabrys, Miriam Tritto, Luigi Volpi e Claudio Zanini. ■

Lo sguardo di Ada

Omaggio degli artisti ad Ada Negri per i 150 anni dalla nascita. Lodi, ex chiesa dell'Angelo, via Fanfulla 22. Fino a sabato 20 settembre. Orari: da martedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12 e 16-19.